La Spagna apre i dossier

di Alfredo Lissoni

Anche la vicina Spagna comincia a derubricare il materiale sugli UFO? Così si dice, ma in realtà il lento processo di rilascio di informazioni è frutto di un braccio di ferro tra ufologi e militari che va avanti da quarant'anni

Nel giugno del 2012 diversi siti Internet hanno iniziato a rimbalzare in Rete la notizia che sono finalmente consultabili i documenti militari spagnoli sugli UFO, rilasciati dal Governo di Madrid. Si tratta di una serie di *files* che vanno dal 1962 al 1995. Diversi ricercatori hanno espresso non poche perplessità sia per l'assenza dei casi precedenti e posteriori, come pure dubbi sul fatto che il materiale sia completo.

Juan José Benitez

E questo perché – non tutti lo sanno – nella "libera" Spagna il fenomeno UFO è ancora argomento *top secret*, o meglio *materia reservada*, come titola il libro di uno dei massimi ricercatori iberici, Juan José Benitez, giornalista e documentarista che ha girato tutto il mondo per investigare antichi e moderni misteri nonché autore di una sterminata produzione editoriale sull'argomento, ma soprattutto ricercatore che per primo, per vie traverse, ha ottenuto i primi documenti militari, nei lontani anni Settanta. E che sugli UFO, o meglio sugli OVNI – gli iberici preferiscono l'acronimo per "Oggetto Volante Non Identificato" – in Spagna vi sia una congiura del silenzio è ammesso da molti; lo ha recentemente denunziato anche il documentarista Fernando Jiménez del Oso, che nella prefazione del libro del collega Bruno Cardeñosa *La invasion OVNI* (L'invasione UFO;) scrive: "Per anni ho avuto il telefono sotto controllo. Che meriti ho per riscuotere le attenzioni del Ministero dell'Aeronautica? Solo uno: disporre di informazioni sugli UFO…". "Ufficialmente tutti gli archivi segreti sono di pubblico dominio", gli fa eco Cardeñosa nel libro *Los archivio secretos del Ejército del Aire* (Gli archivi segreti dell'Aviazione), "ma non è così. La declassificazione del materiale è stata una frode e l'Aviazione ha manipolato, censurato e falsificato i dati resi pubblici con un unico obiettivo: distruggere la credibilità del fenomeno UFO". Un altro ricercatore, Iker Jiménez, autore di *Encuentros, la historia de los OVNI en Espana* (Incontri, la storia degli UFO in Spagna), spiega che "il legame tra UFO e militari nel nostro Paese è iniziato molti anni prima della declassificazione ufficiale dei documenti: nel dicembre del 1968, dopo che un oggetto volante triangolare fu visto da un migliaio di persone su Madrid; allora la Junta de Estado Major de l'Aire (lo Stato Maggiore dell'Aeronautica militare; *n.d.a.*), temendo che la questione potesse riguardare la sicurezza nazionale, mise a punto una serie di istruzioni per i piloti. A fronte di oltre 400 casi segnalati in tutta la Penisola, fu deciso che l'argomento dovesse essere *materia reservada*".

Fotografia di fonte militare mostrante un UFO notturno sopra Maspalomas, Canarie, avvistato il 22 giugno 1976

Región Aérea de Levante — ESTADO MAYOR 3ª Sección

RESERVADO — N.Ref. Núm. 29-R fecha 13-8-62

ASUNTO Observación objeto volante desconocido proximidades de San Javier.

Excmo. Sr:

Como continuación a lo comunicado a V.E. en el escrito de referencia, manifiestole que nuevamente el día 26 de Agosto a las 2110 horas se volvió a observar un objeto volante luminoso desconocido que presentaba las mismas características que los observados anteriormente y que no pudo ser detectado por el Escuadrón de Alerta y Control nº 5 al que se le dió aviso desde la Academia General.

Lo que tengo el honor de comunicar a V.E. para los efectos que estime oportunos.

Dios guarde a V.E. muchos años.
Valencia, 30 de Agosto de 1.962.

EL GENERAL JEFE ACCTAL. DE LA REGION

ENTRADA 3-9-62

EXCMO. Sr. MINISTRO DEL AIRE (ESTADO MAYOR) MADRID.

DESCLASIFICADO

Il primo documento derubricato dall'Esercito spagnolo: la Regione Aerea del Levante segnala un avvistamento UFO su San Javier, 26 agosto 1962. A destra: il primo listato, di 55 avvistamenti tra il 1962 ed il 1988 rilasciati dall'Aviazione spagnola all'ufologo Ballester Olmos

La Spagna è connotata, più che dall'attività di gruppi ufologici – che esistono ma sono poco operativi – dall'operato dei singoli ricercatori, a volte slegati da qualsiasi sigla e spesso in lite gli uni con gli altri; chi più chi meno, tutti criticano l'ufologo Vicente Juan Ballester Olmos, appartenente alla corrente scettica dell'ufologia, quella che nel fenomeno vede solo un mito sociopsicologico, personaggio che ha peraltro avuto il merito, nell'ottobre del 1992, di ottenere dall'Aviazione iberica la declassificazione "ufficiale" di parte degli *X-files* iberici.

"Ma che ufficiale! Si tratta di un'azione di depistaggio; la Spagna ha dato ad Olmos materiale irrilevante, per far credere che non nascondesse nulla. Questa è solo controinformazione", ebbe a dichiararmi nel '93 l'ufologo argentino Dante Minazzoli.

ANEXO I

EXPEDIENTES CASOS OVNIs

Fecha	Lugar	Descripción		
6 AGO 62	San Javier	Luz	inf	
17 MAY 57	Lérida	OVNI	inf	
3 JUN 67	Torrejón-Talavera	OVNI	INF.L	*
14 MAR 68	Canarias-Sahara	Luz	INF.L	
15 MAY 68	Diversos puntos Peninsula	Luz	inf	
6 SEP 68	Madrid y otros puntos	OVNI (sonda?)	inf	
17 SEP 68	Tenerife-Las Palmas	Luz	inf	
13 OCT 68	Algeciras	OVNI	inf	
4 NOV 68	Vuelo Valencia-Sagunto	Luces	inf	
6 NOV 68	Castellbisbal (Barcelona)	Circulo lumin.	--	
NOV.DIC 68	Puente de Almuhey (León)	Disco luminoso	inf	
DIC 68	Palenc.Madrid.Almeria.Vizcay	Varios	--	
19 DIC 68	Madrid	OVNIs	inf	*
24 ENE 69	Madrid	Luz parpad.	inf	
8 FEB 69	Sacedón (Guadalajara)	Bola roja	inf	
25 FEB 69	Sagunto (Valencia) vuelo	OVNI destell.	INF.M	*
2 ABR 69	Becerra (Lugo)	Nave	--	
13 MAY 69	BA de Reus	OVNI	INF.L	
26 SEP 69	Gerona	OVNI	INF.L	*
16 JUN 70	Burgos	OVNI	inf	
23 FEB 71	Varios puntos. Vuelos	Luces	INF.M	*
14 MAR 71	Majadahonda (Madrid)	OVNI	inf	
26 SEP 73	Valencia	OVNI luminoso	INF.L	*
20 MAR 74	Aznalcollar (Sevilla)	OVNIs	INF.M	*
24 NOV 74	Tenerife-Gran Canaria	Luces	INF.M	*
1 ENE 75	Burgos	OVNI	INF.L	*
2 ENE 75	Poligono Bardenas	OVNI	INF.L	*
10 ENE 75	Burgos	OVNI	INF.L	copia
16 ENE 75	BA Talavera	Ecos GCA	inf	*
23/24MAR 75	Madrid	OVNI	INF.L	
3,4,5AGO 75	Pozuelo (Madrid)	Peonza lum.	inf	
22 JUN 76	Gran Canaria	Luz	INF.E	*
19 NOV 76	Fuerteventura y G.Canaria	Efecto optico	INF.E	*
19 NOV 76	Aeropuerto de Málaga	Cúpula brill.	--	
ENE 77	BA Talavera la Real	Extraterr. ??	--	
13 FEB 77	Gallarta (Vizcaya)	Platillo.Seres	INF.E	
meses 78	Alcorcón (Madrid)	Luz móvil	--	fotos
4 JUL 78	Barcelona	OVNI	--	
24 OCT 78	Menorca	OVNIs	INF.L	
14 FEB 79	Andraitx (Mallorca)	Luz desde avión	--	
5 MAR 79	Gran Canaria	Luz	INF.E	diaposit
13 MAR 79	Mediterraneo-Valencia	Extraña traza	inf	
11/12NOV 79	Palma-Manises (Sóller)	Diversas luces	INF.E	
17 NOV 79	Sur-Este peninsular	Traza. luces	INF.L	fotocopia
28 NOV 79	Madrid	Eco radar.luces	INF.L	fotocopia
29-31MAR 80	Zaragoza	Ecos y luces	INF.L	
22 MAY 80	Gran Canaria. Sur	OVNI luminoso	INF.M	
8 DIC 80	Atlantico altura Rit	Acc.aéreo?	--	
JUN 81	Valencia (carta)	OVNIs	--	
19 AGO 82	Blanes (Gerona)	Disco	--	
12 JUL 83	Benicasim (CS). Torrejón	OVNI luminoso	inf	
11 ENE 84	Villanubla	Sonda?	--	
12 FEB 85	Lanzarote	OVNI luminoso	--	
23 DIC 85	Atlántico (Barco)	Luces	--	
1 MAY 88	Burlada (Navarra)	OVNI	-	

CLAVES DE REFERENCIA

SILENZI E OMISSIONI

Sia come sia, che il governo spagnolo nasconda i dati sugli UFO è un sospetto che risale almeno al 1976, quando il generale Carlos Castro Cavero, comandante dell'Aeronautica di stanza alle Canarie, dichiarava al quotidiano *La Gaceta del Norte* che "gli UFO erano una questione estremamente seria, per gli alti livelli". La sua opinione, aggiungeva Castro, era condivisa anche dal Ministero dell'Aeronautica. Castro, che per inciso aveva personalmente osservato un UFO per oltre un'ora sopra la città di Sadaba, rivelava anche che il Ministero possedeva i carteggi di venti casi UFO rimasti inspiegabili.

Le dichiarazioni di questo coraggioso militare spinsero ufologi e giornalisti a mettersi sulle tracce di questi dossier *top secret*. Il primo che ottenne dei risultati fu il già citato giornalista Juan José Benitez.

Alle 11 del 20 ottobre 1976 Benitez strappava ai militari un incontro al vertice con un generale Capo di Stato Maggiore ed un colonnello. Costoro rilasciavano in via informale al ricercatore un dossier militare di 78 fogli di avvistamenti UFO. Il perché di questa improvvisa apertura ci sfugge (i maligni dicono che i militari, pressati dagli ufologi e dall'opinione

Columbretes; il radar dell'aereo non captava nulla, però. Come Camara fece per avvicinarsi, l'UFO prese ad allontanarsi, mantenendosi sempre alla stessa distanza dall'aereo terrestre. Vista l'inutilità dell'inseguimento, all'altezza di Minorca, Camara decise di tornare indietro.

Un altro caso clamoroso, la presunta caduta di diversi frammenti di un disco volante, è stato registrato il 2 febbraio 1988. Quella sera diverse persone, fra Saragozza, Alcala de Xivert, Madrid e persino nei Paesi Baschi e a Casablanca in Marocco, videro "un oggetto luminoso nel cielo". L'UFO, secondo le testimonianze, si era abbassato al suolo, emettendo degli strani globi. A Escalona (Toledo) il signor Candido del Barco aveva raccontato di avere visto alle 18,45 "uno strano oggetto cadere dal cielo" a soli cento metri da lui. Il secondo frammento di UFO era precipitato nel mar Mediterraneo, dinanzi alla costa valenciana, alle 19,09. Diversi testimoni avevano parlato di una "palla di fuoco" che si era divisa in tre. I frammenti non potevano essere normali meteoriti. Erano caduti in mare senza alcun rumore ma, soprattutto, senza smuovere le acque! Un altro blocco cadde nelle acque di Galan, a Caceres. Molte persone furono testimoni dell'evento, che però non fu rilevato dai sensori dell'Istituto Sismologico di Toledo. Infine nella provincia di La Rioja in molti videro, alle otto di sera, un nuovo oggetto cadere nell'immensa valle di Sierra de la Demanda. Gli ufologi spagnoli cercarono disperatamente di recuperare almeno uno dei frammenti del disco volante, ma inutilmente. Alla faccia della trasparenza, i militari erano arrivati prima ed avevano trafugato ogni reperto. A Toledo tredici agenti della Guardia Civil, dopo essersi fatti indicare il punto esatto da del Barco, avevano ripulito la zona. Un loro portavoce aveva poi negato strenuamente alla stampa qualsiasi intervento. Fra Saragozza e Barcellona, Enrique Carreras, un automobilista, aveva notato alle 19,10 "un'immensa sfera luminosa seguita da alcuni frammenti rosso-arancio che, dopo avere cercato di planare per pochi secondi, era caduta al suolo, con una fumata nera, nella zona di Osera de Ebro".

Differenti testimoni dissero che altri due oggetti, uno dei quali descritto come un artefatto di due metri di diametro, erano precipitati nella zona, fra il villaggio ed una fattoria.

Soldati spagnoli osservano una bruciatura lasciata al suolo da un UFO

Ma anche qui gli ufologi arrivarono in ritardo. Ad Osera l'ufologo Bruno Cardenosa si sentì rispondere dai testimoni che, poco dopo l'impatto, era arrivata una camionetta militare che aveva raccolto ogni cosa. I militari avevano isolato la zona durante le ricerche. Il sindaco di Osera confermò pubblicamente l'intervento dei militari, aggiungendo che la Guardia Civil di Pina de Ebro aveva condotto, il giorno dopo il fatto, un ulteriore rastrellamento. Alla fine delle indagini, Cardeñosa ha dichiarato: "Non si trattava di un meteorite. Abbiamo scoperto che quella sera, in differenti orari, erano caduti ben sette frammenti. Abbiamo registrato venticinque testimonianze differenti e ricostruito ben dieci traiettorie degli oggetti. I testimoni dissero che i globi salivano e scendevano, ruotavano, si dividevano in due. Tutto ciò basta per dire che il fenomeno non poteva essere ascrivibile ad un semplice meteorite".

CONFIDENCIAL

INFORME QUE POR VIA EL COMANDANTE DEL AREA DE AVIACION (S.V.) [illegible] SOBRE LA NOTICIA DE APARICION DE OBJETOS VOLADORES NO IDENTIFICADOS EN EL POLIGONO DE TIRO DE LAS BARDENAS REALES EL DIA 2 DE ENERO DE 1.975. [illegible]

En el Polígono de Tiro de Las Bardenas Reales a 8 de Enero de 1.975.

Testigos presenciales

Soldado [illegible] (Mecánico)
Cabo [illegible] (Estudiante)
Soldado [illegible] (Agricultor)
Soldado [illegible] (Agricultor)
Soldado [illegible] (Agricultor)
Sargento 1º [illegible]

Se adjunta fotocopias de las declaraciones de estos testigos e informe del Comandante del Destacamento, así como un croquis de las evoluciones que segun dichas declaraciones, efectuaron dos objetos voladores no identificados sobre dicho Polígono.

Circunstancias que concurrieron en la observación.

El Sargento 1º observó el segundo de los objetos voladores con unos prismáticos.

La observación del Cabo y los Soldados que estaban de guardia en la Torre Principal, fué a simple vista.

Las condiciones meteorológicas en el momento de la observación eran:

Despejado y con claridad suficiente para percibir los perfiles de los montes cercanos, había bruma por el horizonte.

Los medios de apreciación de distancia y alturas se realizaron por medio de referencias sobre el terreno.

Durante todo el tiempo de la observación no se apreció ningun ruido extraño.

CONCLUSIONES

Tomada declaración a todos los testigos presenciales, uno por uno, y por separado, no hubo ninguna contradicción, todos coincidieron exactamente en sus manifestaciones.

De sus informes se desprende, que el día 2 de Enero sobre las 23,00 horas un objeto volador no identificado, sobrevoló el Campo de Tiro de Bardenas Reales, inicialmente a escasa altura sobre el terreno y a poca velocidad hasta el momento en que llegó a la altura de la Torre Principal, lugar de la observación, en el que se elevó rápidamente adquiriendo gran velocidad y desapareció en dirección N.W.

CONFIDENCIAL

Il rapporto confidenziale dell'avvistamento UFO del personale militare della base aerea di Las Bardenas Reales, Saragozza, 1975

In seguito le Forze Aeree spagnole ammisero che un oggetto strano aveva incrociato, quella sera, un aereo militare del 45º stormo. Con un dispaccio stampa dissero che "non era la prima volta che i piloti osservavano un simile fenomeno, ma che mai ci si era avvicinati ad una così corta distanza a degli oggetti luminosi, ritenuti meteoriti".

pubblica, si erano decisi a rilasciare il materiale di minore importanza). Certo è che, comunque, nei documenti declassificati venivano citati luoghi e fatti con grande precisione, sebbene i nomi dei personaggi coinvolti, come pure le fonti, fossero stati cancellati.

La divulgazione di questo materiale innescò una grossissima polemica contro il governo insabbiatore ma anche contro Benitez, sul quale si riversò ben presto l'invidia dei suoi colleghi ufologi meno "privilegiati". Dai documenti, pubblicati in seguito su libri e riviste del settore, si apprendeva, fra le altre cose, che decine di militari avevano avvistato gli UFO, come cinque soldati ed un sergente del poligono di tiro di Las Bardenas Reales che, il 2 gennaio 1975, avevano scorto due dischi volanti, uno dei quali prismatico. E ancora, che la Scuola Reattori dell'Aeronautica di Talavera La Real, il 14 gennaio 1975, aveva registrato il passaggio di parecchi UFO a quota 25.000 piedi (questi due casi sarebbero presto diventati dei "classici" dell'ufologia spagnola). Ma lo scalpore suscitato da queste rivelazioni causò a più riprese un inasprimento da parte dei militari, ed il *top secret* calò sull'argomento. Nel 1991 il Comando Operativo Aereo (l'Aeronautica militare spagnola) ha proposto al Ministero della Difesa un piano per il graduale rilascio al pubblico dei dossier sugli UFO. L'anno seguente gli *X-files* sono stati trasferiti alla sezione di *Intelligence* del Comando stesso. Nell'aprile di quello stesso anno il generale Sequeiros ha chiesto al Joint Chiefs of Staffs il rilascio di tutto il materiale non avente classifica di segretezza per la sicurezza nazionale.

Il Comando Operativo Aereo ha identificato, come interlocutore privilegiato, Vicente Juan Ballester Olmos, un ricercatore scettico (ma lui si definisce "razionalista") che, come abbiamo visto, in passato aveva saputo dare prova di serietà ma anche di discrezione. Olmos ha ottenuto la declassificazione di una parte minima delle informazioni sfruttando, si dice, conoscenze ai vertici militari Olmos (oggi si sanno anche i nomi, il colonnello Enrique Rocamora ed il generale Angel Bastida; il fatto che entrambi facessero parte dei Servizi segreti ha fatto sorgere più di un dubbio sul loro operato, in molti ufologi); dopo molte riunioni e comunicazioni Ballester Olmos è riuscito, il 22 maggio del '92, a far stendere al colonnello Alvaro Fernandez Rodas, capo della Sezione Sicurezza di Volo, una "Nota informativa" intitolata "L'Archivio UFO e la sua possibile declassificazione". Un anno più tardi i primi cinque casi sarebbero stati declassificati e resi disponibili alla consultazione presso la biblioteca dell'Aeronautica, nel quartier generale di Madrid. "La declassificazione di altri 60 casi, certamente molto più interessanti, richiederà ancora tempo", scrisse all'epoca la rivista ufologica *Cuadernos de ufologia*, pubblicando un listato militare contenente indicazioni su 54 casi famosi, compresi in un arco di tempo che andava dal 6 agosto 1962 al primo maggio 1988; confrontando le statistiche di avvistamenti raccolti dal Comando Operativo Aereo (MOA) dal 1962 al 1988 con i dati raccolti dagli ufologi (facenti parte di un "catalogo iberico" privato), la rivista notava una perfetta corrispondenza. Si disse che "questo significava che privati e militari avevano gli stessi dati", ma non è così. In seguito si sarebbe scoperto che, dal 1976, le Forze Armate avevano raccolto ben duemila fogli, oggi derubricati solo in minima parte.

I CASI BOMBA

Attualmente una parte minima di quella documentazione è pubblica, ma non certo grazie ai militari: i casi più interessanti erano già stati scoperti, indipendentemente, dagli ufologi. Sappiamo che uno degli avvistamenti più esplosivi degli archivi spagnoli è dell'11 novembre 1979; in quella data il comandante Francisco Lerdo de Tejada stava pilotando un aereo passeggeri con 109 persone a bordo, diretto verso l'aeroporto di Manises. "Pochi minuti prima delle 23", raccontò in seguito il pilota, "ricevemmo una chiamata dal Controllo Aereo di Barcellona. Ci dissero di portarci sui 121.5 megacicli, che è una frequenza radio di emergenza. Lo feci, ma udii soltanto del rumore di disturbo. Pochi secondi dopo vedemmo delle luci rosse nel cielo. Si muovevano verso di noi ad una velocità incredibile. Erano a dieci miglia da noi e sembravano voler giocare; si muovevano in alto e in basso, effettuando degli spostamenti impossibili per qualsiasi velivolo convenzionale". Le luci vennero rilevate anche dal Centro Operazioni Pegaso della base aerea di Torrejon e dal radar di Manises. Torrejon fece decollare un jet, pilotato dal capitano Fernando Camara, per intercettare gli UFO. Camara riuscì ad individuare le luci, tre oggetti che stazionavano a quota seimila metri, sopra la città di Valencia ma, come fece per avvicinarsi, queste si allontanarono rapidamente. Camara cercò allora di filmarle, ma si accorse con spavento che sia l'apparecchio fotografico che diversi strumenti di bordo erano bloccati. Il Centro Operazioni Pegaso ordinò allora a Camara di portarsi sopra la città di Sagunto, ove era segnalata un'altra luce nel cielo. E qui la scena si ripeté. Arrivato in prossimità di Castellon, Camara si accorse che la radio trasmetteva solo uno strano rumore di fondo.

Un grosso e lucente disco volante stava stazionando sopra il Mediterraneo, all'altezza delle isole